

Bruxelles, 12 settembre 2007

Riformare il bilancio, cambiare l'Europa: al via la consultazione sulla revisione del bilancio 2008-2009

Come strutturare e orientare le priorità di spesa dell'Unione europea per far fronte alle sfide della globalizzazione nei prossimi dieci anni e oltre? Qual è il modo migliore per procurarsi le risorse necessarie per finanziare le politiche dell'Unione europea? Queste domande fondamentali, insieme ad altre più tecniche, sono destinate a guidare un'ampia consultazione sul futuro delle finanze dell'UE avviata oggi dalla Commissione europea. Un dibattito aperto, al quale sono invitate a partecipare tutte le parti interessate a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, servirà a orientare il lavoro della Commissione sulla revisione del bilancio, che sarà oggetto di una proposta nel 2008-2009.

L'adozione - su iniziativa del presidente della Commissione José Manuel Barroso e della commissaria per la programmazione finanziaria e il bilancio Dalia Grybauskaitė del documento di riflessione in vista della revisione del bilancio rappresenta la prima tappa pubblica di un processo di riforma di tutti gli aspetti delle spese e delle entrate dell'UE deciso nel maggio 2006 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione.

"Oggi è il primo giorno di un dibattito senza tabù sulle priorità di spesa, che significa anche un dibattito senza tabù sulla strategia da seguire. Come far sì che l'Unione europea concentri la sua spesa sui settori in grado di realizzare un'Europa dei risultati nei prossimi decenni? In che modo l'Europa deve affrontare e gestire la globalizzazione per promuovere la crescita e l'occupazione? Come dar vita ad un'economia a basse emissioni di carbonio, garantendo la sicurezza e la competitività delle fonti energetiche? Abbiamo la possibilità di ripartire da zero, di esaminare quali dovranno essere le spese dell'Unione europea nei prossimi anni e le loro fonti di finanziamento", ha dichiarato il presidente della Commissione José Manuel Barroso.

"Invitiamo tutti gli attori a tutti i livelli a partecipare ad un dibattito franco e aperto sulle sfide future e su come concentrare la spesa comunitaria nei settori nei quali può produrre i maggiori benefici", ha affermato la commissaria Dalia Grybauskaitė. "La consultazione, avviata dalla Commissione senza condizioni e senza tabù, dovrebbe servire a preparare il terreno per un nuovo consenso sulle future priorità politiche e sulle loro modalità di finanziamento. Ogni euro speso a livello comunitario deve produrre il massimo valore aggiunto per i cittadini e i contribuenti europei".

La Commissione ha già avviato il processo di revisione con l'imminente verifica dello "stato di salute" della politica agricola comune e l'adozione, nel mese di maggio, della Quarta relazione sulla coesione, che ha esaminato i progressi compiuti nella riduzione delle disparità regionali nell'UE. Anche altri settori saranno sottoposti a riesame. La Commissione ha inoltre affidato ad alcuni esperti esterni una serie di studi orizzontali e settoriali, che dovrebbero essere ultimati nella primavera 2008.

Il documento di riflessione contribuisce a strutturare il dibattito pubblico sulla riforma del bilancio, focalizzando l'attenzione su alcuni aspetti e questioni cruciali:

- Il bilancio comunitario ha risposto in maniera adeguata all'evoluzione delle esigenze?
- Quali sono i criteri atti ad assicurare l'effettiva applicazione del principio del valore aggiunto europeo?
- Come tradurre adeguatamente gli obiettivi politici in priorità di spesa? Quali cambiamenti sono necessari?
- Come accrescere l'efficacia e l'efficienza nell'esecuzione del bilancio?
- È possibile migliorare ulteriormente la trasparenza e la responsabilità in materia di bilancio?
- Quali principi dovrebbero essere alla base delle entrate del bilancio e come dovrebbero essere recepiti nel sistema delle risorse proprie?
- È giustificato mantenere meccanismi correttivi o compensatori?
- Quale dovrebbe essere il rapporto tra i cittadini e il finanziamento del bilancio comunitario?

I contributi delle parti interessate dovranno pervenire all'indirizzo sg-budget-review@ec.europa.eu entro il 15 aprile 2008 e saranno poi pubblicati sul sito http://ec.europa.eu/budget/reform/index_en.htm, sul quale sono disponibili il testo del documento di riflessione e altre informazioni utili sulle finanze dell'UE.

Terminata la consultazione, la Commissione presenterà una proposta sulla revisione del bilancio nel 2008-2009.